

Una nuova squadra

di Paola Tisi

alla guida di Iacde Italia

In occasione del consueto incontro di fine anno del **Club Italia Iacde - International Association of Clothing Designers and Executives** - tenutosi lo scorso dicembre a Parma, è stato eletto il **nuovo Consiglio Direttivo**, con passaggio del testimone dal presidente uscente **Lodovico Zandegù** al neoeletto **Fabrizio Brescianini**

Sono stati molti gli spunti di riflessione emersi durante l'incontro Iacde Italia che ha chiuso il 2018, da quanto fatto dal Consiglio uscente negli ultimi sei anni ai progetti per il futuro, fino alle considerazioni sui cambiamenti in atto nel settore.

L'ANNO DELL'ACCELERAZIONE

Cambiamenti inevitabili, messi in luce in particolare da Gian Mario Borney, docente presso l'Università Bocconi di Milano, che con l'intervento "Spunti di riflessione sul mondo fashion e sul fare prodotto" ha portato l'attenzione su temi di forte interesse: dall'incredibile accelerazione che il comparto sta vivendo, all'importanza dei consumatori finali - per lo più Millennial e GenZ - che stanno costringendo il mondo a velocizzarsi per uniformarsi al loro modo di vivere, con conseguenti cambiamenti nella logica del prodotto e con aziende che si sforzano di ripensare i modelli organizzativi e i ruoli al proprio interno, puntando l'attenzione come non avveniva da anni sulla parte produttiva. Ma anche l'esplosione degli small, piccoli marchi D2C che stanno acquisendo quote di mercato grazie alla loro freschezza e alla capacità di raccontare storie nuove. Fil rouge dell'intervento: cambiamento, digitale e velocità, individuate come le tre parole chiave del 2018.

UN'ASSOCIAZIONE CHE GUARDA AL FUTURO

Dei grandi cambiamenti in corso sono ben consci i soci Iacde, quotidianamente alle prese con il ripensamento del proprio ruolo. «Dobbiamo renderci conto che ciò che è stato fino a ieri va superato, guardando al futuro, e che ci troviamo in un mondo nuovo» ha affermato Lodovico Zandegù in chiusura del suo mandato. «Nei prossimi tre anni ci sarà una richiesta di 47mila addetti in Italia fra modellisti, sarti, tecnici della confezione e così via: è una grande sfida, non possiamo permetterci di perdere il sapere che abbiamo acquisito e dobbiamo creare nelle nuove generazioni la giusta forza per portarlo avanti». Poi il saluto, commosso e allo stesso tempo soddisfatto dei risultati raggiunti in sei anni di mandato. Anni che lo hanno visto assai propositivo, fattivo ed



Il nuovo Consiglio Direttivo

In occasione dell'incontro di fine anno del club lacde Italia è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo, che sarà operativo per il biennio 2019-2020. Ecco da chi è composta la nuova squadra e di cosa si occuperanno i nuovi eletti [nella foto, da sx]:

- Daniela Cattaneo (Team leader pattern designer

in un'importante azienda tedesca): Formazione-relazioni con scuole del settore

- Elena Freretti (Modellista presso Sartoria Capelli): Produzione-qualità
- Simone Visani (Head of Sales & Marketing Italy Global Fashion presso Freudenberg): Segretario

- Fabrizio Brescianini (Pattern Development Manager presso Boglioli Spa): Presidente
- Ettore Pellegrini (Marketing dept. presso Asahi Kasei Fibers Italia): Presidente Industrial Members
- Bruno Magnaguagno (Direttore tecnico e Master

Taylor presso Confrav-Ravazzolo): Vicepresidente

- Paolo Cartabbia (Ceo Macpi Group): Tesoriere
- Mauro Ardiri (Titolare Studio Modellistico L'Artigiano e socio AlterStudio): Innovazione-tecnologia [non presente in foto]

WORLD CONVENTION 2019: AD AMSTERDAM, CON DENIM CITY

Per "Iacde International Pattern Design & Garment Technology Summit" 2019, che si svolgerà nelle giornate del 2 e 3 maggio, è stata scelta Amsterdam. Quest'anno la convention godrà di un format rinnovato, come sottolineato durante l'incontro di Parma da Paolo Cartabbia, vicepresidente di Iacde International: «Quest'anno abbiamo organizzato una convention di due sole giornate – ha spiegato – e punteremo su sessioni pratiche in cui illustrare le varie problematiche inerenti il denim. La parte del leone la farà Denim City, un centro tecnologico creato per eseguire test di ogni tipo sul denim e dotato di laboratori attrezzati con moderne strumentazioni». Denim City è un campus per l'innovazione fondato da House of Denim Foundation, un'organizzazione indipendente e senza scopo di lucro che concepisce e avvia progetti collaborativi per collegare e ispirare i principali stakeholders dell'industria dell'abbigliamento. L'istruzione è una delle sue attività principali e, dalla sua apertura nel 2015, ha offerto numerose sessioni di formazione industriale ad hoc su una varietà di argomenti legati all'industria.



entusiasta, come i consiglieri in carica e il Segretario Paolo Cartabbia - ceo di Macpi Group - che rimane nel nuovo consiglio direttivo in qualità di tesoriere. Cartabbia non ha mancato di ricordare, oltre a tutti gli eventi organizzati nei sei anni passati, un momento fondamentale: la realizzazione del volume "Il filo della storia", curato dall'ex Segretario Giovanni Simionato e dedicato all'evoluzione di Iacde Italia attraverso i suoi primi 40 anni di attività.

IL SALUTO DEL NEOPRESIDENTE

A presiedere Iacde Italia per il biennio 2019-2020 è Fabrizio Brescianini, classe 1960, con alle spalle una consolidata esperienza in ambito modellistico, oggi titolare di Effebi Service di Coccaglio (BS), Pattern Development Manager presso RM Istituto Moda e Design di Milano.

«Con il nuovo Direttivo – ha dichiarato – continueremo sul sentiero tracciato da chi ci ha preceduto con un nuovo, e per certi versi ambizioso, progetto che presuppone l'aiuto di tutti voi. Gli obiettivi che ci siamo posti partono dall'idea di portare all'interno dell'associazione giovani designer per uomo, donna, bambino, anche per comparti come intimo o sportswear, non solo per il formale. Prendendo spunto dai congressi che si organizzano per presentare novità, condividere esperienze e mostrare risultati di ricerca, abbiamo pensato di organizzare dei Master Iacde: un'iniziativa che presuppone la partecipazione attiva di fornitori e di soci senior in qualità di veri e propri docenti, che porteranno la loro esperienza teorica e pratica. E poi formazione, giovani... Oggi esiste una categoria di modellisti cresciuta senza l'opportunità - che abbiamo avuto noi - di confrontarsi e che, spesso, non conosce le innovazioni messe a punto dal settore. L'esperienza, la cultura, la conoscenza che sono state depositate e sono tuttora presenti nel nostro Club da Designer e Industrial Members è immensa e di valore inestimabile. Ecco perché dovremmo tramandarla, per dare un contributo serio al ritorno del made Italy. Organizzare tutto questo non sarà facile, ma è nostro dovere non disperdere ciò che abbiamo ottenuto con molta fatica, altrimenti avremo solo sprecato il nostro tempo».

Fil rouge dell'intervento: cambiamento, digitale e velocità, individuate come le tre parole chiave del 2018

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1. Lodovico Zandegù ha ricoperto per sei anni il ruolo di presidente di Iacde Italia e lo scorso maggio è stato eletto presidente di Iacde International a fianco di Paolo Cartabbia, vicepresidente

2. Fabrizio Brescianini, al quale Lodovico Zandegù nel mese di dicembre ha passato il testimone del Club italiano. Brescianini rimarrà in carica per il biennio 2019-2020

